

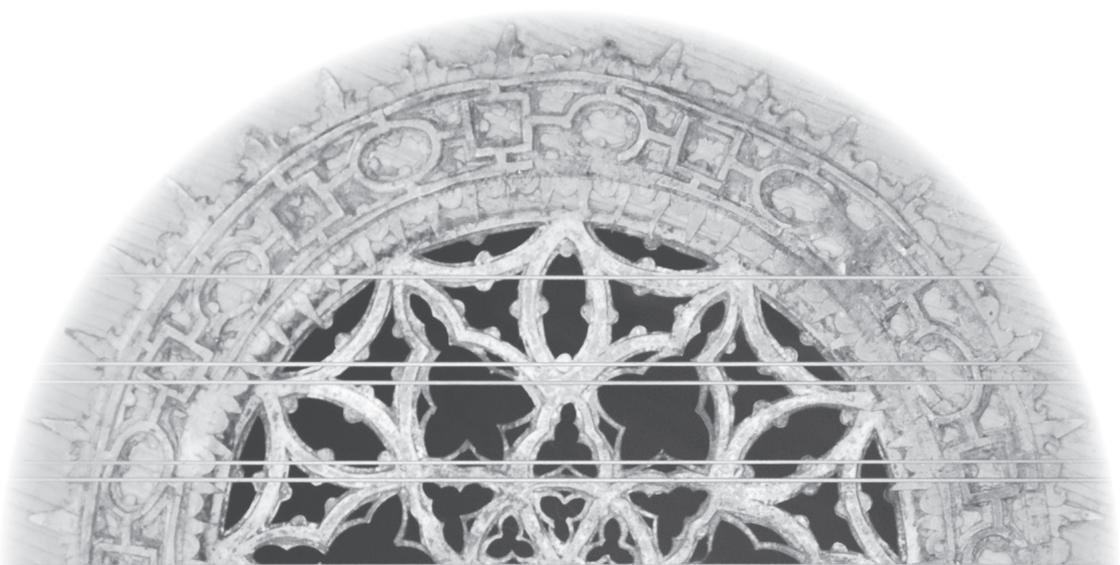
TRICAMUSICALE

Baudete!

VERCELLI
10.12 LUGLIO 2015

SEMINARIO SULLE TASTIERE STORICHE
accordatura, temperamenti, progetti e proporzioni

SEMINAR ON HISTORICAL KEYBOARDS
Tuning, temperaments, design, proportions



Ingresso gratuito per i
Soci Triacamuscale



DOMENICA 24 MAGGIO • ORE 21

GRIGNASCO (NO) • CHIESA PARROCCHIALE DELL'ASSUNTA

ACCORDONE ENSEMBLE & CANTORES MUNDI

Vivifice Spiritus Vitae Vis • Oratorio per Coro, soli, organo e Basso Continuo

Musica di GUIDO MORINI • Direttore del Coro Mara Colombo

Solisti: Elisabetta De Mircovich • Claudia Caffagni • Marco Beasley

DAL 10 AL 12 LUGLIO • VERCELLI (VC)

SEMINARIO ARCIVESCOVILE E CHIESA DI SAN VITTORE

SEMINARIO E LABORATORIO TEORICO / PRATICO SULLE TASTIERE STORICHE

Accordatura, temperamenti, progetti e proporzioni: discussioni intorno alle tastiere

“antiche” in ambiti quali la fisica, il disegno, l'architettura. Presiede: M.S. Tonda

Relatori: C. Clarke, P. Poletti, S. Zubrzycki, P. Bougeat; Conferenza “*Musica e Architettura a metà Settecento in Piemonte*” a cura di E. Piccoli e R. Caterino

VENERDÌ 10 LUGLIO • ORE 18

VERCELLI (VC) • STUDIODIECI (Piazzetta Pugliese Levi, 9)

MOSTRA “IL SENSO DELL'ORDINE MENO30”

a cura di Diego Pasqualin

VENERDÌ 10 LUGLIO • ORE 21

VERCELLI (VC) • CHIESA DI SAN VITTORE

PAOLO BOUGEAT / L'ARTE DEL CONTRAPPUNTO

L'arte del contrappunto per tastiera nell'area germanica ovvero la perfetta “architettura

sonora” nelle composizioni di Pachelbel, Buxtehude, J.S. Bach e Hugi per organo piccolo e clavicembalo

SABATO 11 LUGLIO • ORE 21

VERCELLI (VC) • SEMINARIO ARCIVESCOVILE

SŁAWOMIR ZUBRZYCKI / LA VIOLA ORGANISTA

La viola organista, un'idea di Leonardo da Vinci (Codice Atlantico)

Musiche di Marais, Abel, Galilei, Di Lasso, Jarzebski, Forqueray, Telemann

DAL 2 AL 6 SETTEMBRE • VARALLO (VC) • PALAZZO DEI MUSEI

Masterclass di alto perfezionamento • Fortepiano

Docente: Mario Stefano Tonda • con strumenti storici

Ingresso gratuito per bambini
e ragazzi fino a 15anni

Ingresso ai concerti



SABATO 5 SETTEMBRE • ORE 21

VARALLO (VC) PALAZZO DEI MUSEI - PINACOTECA

MARIO STEFANO TONDA

Sonates pour le Fortepiano di "Madame" Ravissa

Musiche di G. Ravissa, F.J. Haydn, W.A. Mozart

DOMENICA 6 SETTEMBRE • ORE 17

VARALLO (VC) PALAZZO DEI MUSEI - PINACOTECA

RECITAL DI FORTEPIANO

Concerto finale della masterclass di pianoforte storico con Mario S. Tonda

SABATO 17 OTTOBRE • ORE 21

ROMAGNANO (NO) CHIESA MADONNA DEL POPOLO

LUCILLA GIAGNONI & TRIACAMUSICALE ENSEMBLE

TERESA DE AVILA E LA SPAGNA DEL SIGLO DE ORO • Teatro & Musica

Testo di Maria Rosa Panté • Musica con strumenti storici

SABATO 28 NOVEMBRE • ORE 21

GATTINARA (VC) • AUDITORIUM LUX

LUCILLA GALEAZZI / TARANTELE D'ITALIA

Lucilla Galeazzi, voce e chitarra • Giuseppe Di Trizio, chitarra • Salvatore Zambataro, fisarmonica
Carmine Bruno, percussioni. *Concerto in occasione della Giornata Internazionale
dei Diritti Umani e della Giornata Nazionale della Salute Mentale.*

Corso annuale di TASTIERE STORICHE Docente: Irene De Ruvo

Corso annuale di CHITARRA CLASSICA Docente: Emmanuel Ippolito

Corso annuale di TROMBONE Docente: Roberta Pregliasco



Per informazioni e iscrizioni ai corsi consultare
il sito www.gaudetefestival.com

LA MUSICA CI STA A CUORE

Campagna associativa duemilaquindici



Il simposio si propone di affrontare questioni proprie degli strumenti storici a tastiera (accordatura, temperamenti, aspetti organologico-costruttivi) alla luce di considerazioni inerenti ad ambiti quali la fisica, il disegno, l'architettura.

Direzione artistica: MARA COLOMBO
Musicista e Direttore di Coro

Presiede il seminario:
MARIO STEFANO TONDA
fortepianista, clavicembalista, musicologo

Assistenza tecnica strumenti:
UMBERTO DEBIAGGI
costruzione e restauro antichi strumenti a tastiera

Traduzioni e interpretariato:
ELISABETTA DELMASTRO

This symposium focuses on historical keyboard instruments: their tuning, organology and construction considered in the light of physics, design and architecture.

Artistic Director: MARA COLOMBO
Musician and Choir Director

Chairperson:
MARIO STEFANO TONDA
fortepianist, harpsichordist, musicologist

Musical instruments and technical assistance:
UMBERTO DEBIAGGI
manufacture and restoration of historical keyboard instruments

Translations and interpreting:
ELISABETTA DELMASTRO

INTERVENGONO

PAUL POLETTI

(USA / Spagna)

Ricercatore, organologo, restauratore e costruttore di strumenti storici a tastiera

RICOSTRUIRE STRUMENTI PERDUTI: CULTURA MINERARIA PER LE MATERIE PRIME

Paul Poletti spiega come sia stato ispirato dall'architettura e dalle tecniche medioevali nel momento in cui ha dovuto progettare l'ipotetica ricostruzione di uno strumento perduto: il dulcimer a tastiera o clavisimbalum, dimostrando come uno strumento musicale sia considerato il prodotto del suo ambiente culturale nel senso più ampio.

DECONSTRUIRE IL PAVIMENTO DEL PARADISO

La moderna scienza dell'acustica tratta principalmente della natura del suono e della sua produzione e propagazione; tale disciplina iniziò dall'esigenza di motivare la sensazione di piacevolezza dettata dall'ascolto dei suoni consonanti. Durante il seminario si cercherà di ripercorrere la storia di questa percezione, entrando nel microcosmo nascosto del continuo divenire tra consonanze e dissonanze. Seguendo questo percorso potremo sia comprendere la musica del passato che intravedere accenni della musica del futuro.

SPEAKERS

PAUL POLETTI

(USA / España)

Researcher, organologist, maker and restorer of historical keyboard instruments

RECONSTRUCTING LOST INSTRUMENTS: MINING CULTURE FOR RAW MATERIALS

Paul Poletti explains how he drew upon medieval architecture and technology when faced with the challenge of making a hypothetical reconstruction of a lost instrument, the keyed dulcimer or clavisimbalum, demonstrating how a musical instrument can be viewed as a product of its wider cultural ambience.

DECONSTRUCTING THE FLOOR OF HEAVEN

While the modern science of acoustics deals primarily with the nature of sound and its production and propagation, the discipline actually began as an attempt to understand why the consonant intervals sounded so pleasing. In this session, we shall not only take a quick tour of the history of this endeavor, but we will also pull back the veil of everyday perception and enter into the hidden microcosm of the consonance/dissonance continuum. In so doing, we will both gain insight into the music of the past and glimpse hints of the music of the future.

CHRISTOPHER CLARKE

(Inghilterra / Francia)

Costruttore e restauratore di strumenti storici a tastiera, insignito del titolo di "Maitre d'Art 2004" (Maestro d'Arte) dal Ministro francese per la Cultura

CHRISTOPHER CLARKE

(Great Britain / France)

Maker and restorer of historical keyboard instruments, awarded the title of "Maitre d'Art" (2004) by the French Minister of Culture

ARCHITETTURA E MUSICA. MACCHINE PER VIVERE, MACCHINE PER SUONARE: RESTAURI E (R)CREAZIONE IN ARCHITETTURA E NEGLI STRUMENTI DA TASTO

Architetture e strumenti a tastiera sono creazioni complesse e costose che soddisfano innumerevoli esigenze fisiche, intellettuali, artistiche e sociali connaturate all'epoca in cui sono state concepite. La loro durata spesso le "trasporta" in epoche successive nelle quali sia le necessità che i valori sono cambiati. Molti di questi artefatti che sopravvivono sono più o meno adattati a nuovi scopi, altri sono dimenticati benevolmente, alcuni vengono distrutti per motivi ideologici o commerciali, altri sono restaurati alla luce di conoscenze aggiornate, alcuni sono copiati o ispirano nuove creazioni poiché siamo frutto del passato e chiamati a ricreare continuamente il futuro secondo la nostra immaginazione. Gli atteggiamenti mutevoli hanno condizionato il modo di considerare questi artefatti. Nello stesso tempo la nostra visione del passato è condizionata dal lascito che abbiamo ricevuto. Questo studio analizza successi ed eccessi, miti e realtà che costituiscono la nostra eredità, dal passato al futuro.

ARCHITECTURE AND MUSIC. MACHINES FOR LIVING, MACHINES FOR PLAYING: RESTORATION AND (RE)CREATION IN ARCHITECTURE AND KEYBOARDS

Both buildings and keyboard instruments are complex and costly structures which fulfil a galaxy of physical, spiritual, artistic and social needs specific to their time. Their durability often carries them through to different epochs, in which both needs and values have changed; many survivors are more or less adapted to meet newer purposes, some are benignly neglected, some are destroyed for ideological or commercial reasons, some are restored in the light of current knowledge, some are copied or inspire new creations. Because we issue from the past but constantly re-create it in our own image, changing attitudes to it have conditioned and shaped the ways in which we treat its artefacts. In turn, our vision of the past is formed by the present state of the legacy handed down to us. This paper glances at some of the successes and excesses, myths and realities which constitute our legacy of the past to the future.

SŁAWOMIR ZUBRZYCKI

(Cracovia – Polonia)

Organista, clavicembalista, compositore e costruttore di strumenti storici a tastiera

Presentazione della "Viola Organista": dai disegni di Leonardo da Vinci ad una moderna realizzazione. Concerto con musiche di Marais, Abel, Galilei, Lasso, Jarzebski, Sainte-Colombe, Forqueray, Telemann.

SŁAWOMIR ZUBRZYCKI

(Krakow – Poland)

Organist, harpsichordist, composer and maker of historical keyboard instruments

Presentation of the "Viola Organista": from Leonardo da Vinci's project to a modern creation. Concert with music by Marais, Abel, Galilei, Lasso, Jarzebski, Sainte-Colombe, Forqueray, Telemann.

DANIELE DE LUCA

(Vercelli – Italia)

Direttore ufficio beni culturali, Delegato dell'Arcivescovo per i rapporti con le Soprintendenze, Presidente della Commissione d'Arte Sacra Curia Arcivescovile

IL SETTECENTO ECCLESIASTICO A VERCELLI

relazione, visita guidata al Seminario Arcivescovile e ad alcune chiese della città di Vercelli.

EDOARDO PICCOLI

(Torino – Italia)

Storico dell'Architettura Politecnico di Torino

ROBERTO CATERINO

(Torino – Italia)

Storico dell'arte, dottore di ricerca in storia dell'architettura

IL DIBATTITO SU MUSICA E ARCHITETTURA A METÀ SETTECENTO IN PIEMONTE: PRATICHE E TEORIE NEGLI SPAZI DELLA LITURGIA.

LE CHIESE COME SPAZI PER LA MUSICA NEL SETTECENTO A VERCELLI"

STRUMENTI A TASTIERA PRESENTI NELLE GIORNATE DI SEMINARIO:

Clavicembalo a due manuali copia di anonimo italiano 1670 di Gianfranco Fachini, 1996

Organo positivo a cassapanca
Andrea Zeni 2005

Spinetta copia storica del '700
Claudio Tuzzi 2000

Viola organista su progetto tratto dai disegni di Leonardo da Vinci, Codice Atlantico
Sławomir Zubrzycki 2012

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

ENTRO IL 03/07/2015

Costi, orari, modalità di partecipazione e scheda di iscrizione disponibili sul sito

www.gaudetefestival.com

DANIELE DE LUCA

(Vercelli – Italia)

Architect, Director of Cabinet office for the arts, Episcopal Delegate for relations with the Superintendence, President of the Episcopal Curia Sacred Art Commission

ECCLESIASTICAL 1700^S IN VERCELLI

report and guided tour of the Episcopal Seminary and of churches around Vercelli.

EDOARDO PICCOLI

(Torino – Italy)

Architecture Historian,
Turin Polytechnic

ROBERTO CATERINO

(Torino – Italy)

Art Historian, Research Professor in history of architecture

ARCHITECTURE AND MUSIC IN EIGHTEENTH-CENTURY PIEDMONT: PRACTICES AND THEORIES IN RELIGIOUS ARCHITECTURE

CHURCHES FOR MUSICAL EVENTS IN EIGHTEENTH-CENTURY VERCELLI

KEYBOARD INSTRUMENTS PRESENT AT THE SEMINAR:

Double manual harpsichord after anonymous italian 1670 by Gianfranco Fachini, 1996

Positive chest organ
Andrea Zeni 2005

Spinet after 1700's anonymous
Claudio Tuzzi 2000

Viola organista based on Leonardo da Vinci's drawings in the Codex Atlanticus
Sławomir Zubrzycki 2012

APPLICATION BY

03/07/2015

Terms, conditions, fees and application forms on

www.gaudetefestival.com

I° GIORNO VENERDÌ 10 LUGLIO

Chiesa di San Vittore
in Largo Mario D'Azzo, 3 - Vercelli

ore 9:30

Accoglienza e registrazione partecipanti

ore 10:00

Apertura del Seminario: Mario Stefano Tonda

ore 10.15/13:00

Relatore: Paul Poletti

ore 14:30/17:30

Relatore: Christopher Clarke

ore 18:00

Inaugurazione della mostra "Gaudete! in Arte" sul tema "IL SENSO DELL'ORDINE" a cura di Diego Pasqualin presso STUDIO DIECI (Vercelli)

ore 21:00

Concerto: "L'arte del contrappunto per tastiera nell'area germanica", ovvero la perfetta "architettura sonora" nelle composizioni di Pachelbel, Buxtehude, J.S. Bach e Hugl.

Organo, clavicembalo e spinetta:
Paolo Bougeat

II° GIORNO SABATO 11 LUGLIO

Seminario Arcivescovile
Piazza Sant' Eusebio, 10 - Vercelli

ore 9:30/13:00

Sławomir Zubrzycki: presentazione viola organista

Interventi di C. Clarke e P. Poletti

ore 14:30/16:00

Musica e Architettura

Relatori: Christopher Clarke e Paul Poletti

Il dibattito su Musica e Architettura a metà Settecento in Piemonte

Relatori: Edoardo Piccoli e Roberto Caterino

DAY 1 FRIDAY 10TH JULY

S. Vittore church
Largo Mario D'Azzo, 3 - Vercelli

h. 9:30

Registration of participants

h. 10:00

Opening of the Seminar: Mario Stefano Tonda

h. 10:15/13:00

Speaker: Paul Poletti

h. 14:30/17:30

Speaker: Christopher Clarke

h. 18:00

Opening of the Exhibition "Gaudete! in Arte" on the theme "THE SENSE OF ORDER" by Diego Pasqualin at STUDIO DIECI (Vercelli)

h. 21:00

Concert: "The art of counterpoint for keyboard instruments in German-speaking Europe", or the perfect "sound architecture" in music by Pachelbel, Buxtehude, J.S. Bach and Hugl.

*Organ, harpsichord and spinet:
Paolo Bougeat*

DAY 2 SATURDAY 11TH JULY

Episcopal Seminary
Piazza Sant' Eusebio, 10 - Vercelli

h. 9:30/13:00

Sławomir Zubrzycki: presentation of the viola organista

Additional commentaries by C. Clarke and P. Poletti

h. 14:30/16:00

Music and Architecture:

Speakers: Christopher Clarke and Paul Poletti

Architecture and music in Eighteenth-century Piedmont

Speakers: Edoardo Piccoli and Roberto Caterino

ore 16.00/ 19.00

Il Settecento ecclesiastico a Vercelli

relazione, visita guidata al Seminario Arcivescovile e ad alcune chiese della città di Vercelli a cura di Daniele De Luca

Interverranno durante la visita guidata Edoardo Piccoli e Roberto Caterino sul tema **“Le chiese come spazi per la musica nel Settecento a Vercelli”**

ore 19.00

Visita alla Mostra **Il senso dell'ordine Meno30** a cura di Diego Pasqualin presso Studio Dieci. Espongono: Mattia Barone, Nicolò Bonacina, Martina Bonamini, Federica Cassina, Giulia Falduto, Mad.Rioska, Martino Mauri Maisam Serajizadeh, Alessia Tripodi

Interviene **Rolando Bellini**, Storico dell'Arte, Docente dell'Accademia delle Belle Arti di Brera Milano

Cena/aperitivo offerta ai partecipanti da Banca Mediolanum



ore 21:00

Proiezione di breve documentario sulla costruzione dello strumento, ideato da Leonardo Da Vinci

Concerto: **“La viola organista”** - musiche di Marin Marais, C.F. Abel, V. Galilei, O. di Lasso, A. Jarzebski, Mr de Sainte-Colombe, A. Forqueray, G.F. Telemann.

Viola organista: Sławomir Zubrzycki

III° GIORNO DOMENICA 12 LUGLIO

Seminario Arcivescovile

ore 9:30/13:00

Laboratorio teorico / pratico sulle accordature storiche con Christopher Clarke e PaulPoletti (organo, clavicembalo, spinetta)

14:30/16:00

Conclusione lavori e saluti

h. 16.00/19.00

Ecclesiastical 1700° in Vercelli

report and guided tour of the Episcopal Seminary and of churches around Vercelli by Daniele De Luca

*During the tour Edoardo Piccoli and Roberto Caterino will comment on the theme **“Churches for musical events in Eighteenth-century Vercelli”***

h. 19:00

Visit to the exhibition “THE SENSE OF ORDER MENO30” by Diego Pasqualin at Studio Dieci Exhibiting artists: Mattia Barone, Nicolò Bonacina, Martina Bonamini, Federica Cassina, Giulia Falduto, Mad.Rioska, Martino Mauri Maisam Serajizadeh, Alessia Tripodi

Special Guest: **Rolando Bellini**, *Historian, Professor of the Academy of Fine Arts of Brera in Milan*

Aperitif and buffet, courtesy of Mediolanum Bank



h. 21:00

A short documentary on the making of the instrument designed by Leonardo da Vinci

*Concert **“La viola organista”** – music by Marin Marais, C.F. Abel, V. Galilei, O. di Lasso, A. Jarzebski, Mr de Sainte-Colombe, A. Forqueray, G.F. Telemann.*

Viola organista: Sławomir Zubrzycki

DAY 3 SUNDAY 12TH JULY

Episcopal Seminary

h. 9:30/13:00

Theory into practice: workshop on historical tuning with Christopher Clarke and Paul Poletti (organ, harpsichord, spinet)

h. 14:30/16:00

Closing session and farewell



CHRISTOPHER CLARKE

Nato nel 1947 nel nord dell'Inghilterra, si laurea all'Università di Edimburgo (BSC). Nel 1970, grazie a una borsa di studio della Fritz Thyssen Stiftung inizia la sua formazione alla Germanisches Nationalmuseum di Norimberga. Questo evento conferma la sua vocazione al restauro degli strumenti a tastiera. Dal 1971 al 1973 è assistente curatore della Russel Collection di Clavicembali e Clavicordi presso la St. Cecilia's Hall di Edimburgo. Nel 1974 entra a far parte della ditta di Adlam Burnett a Finchcocks nel Kent, dove si occupa principalmente di restauro. Con questo bagaglio di esperienze decide di mettersi in proprio nel 1978 come parte del Laboratorio "Temperaments Inégaux" a Parigi, dove costruisce la sua prima copia storica di fortepiano. Dal 1981 nei suoi Laboratori in Borgogna, continua l'attività di costruzione e restauro di strumenti a tastiera per musicisti e le massime istituzioni mondiali. Ha l'onore di aver fornito strumenti ad importanti musicisti per concerti e incisioni discografiche. Ha ricevuto numerose onoreficenze e premi tra cui il Prix Départemental de la SEMA, Yonne, 1985, il secondo Prix Régional de la SEMA - Bourgogne, 1986, il Premio speciale "Pour l'intelligence de la Main" assegnato dalla Fondazione Liliane Bettencourt nel 2000 ed il titolo "Maitre d'Art" conferito dal Ministère de la Culture nel 2006. Oltre alla sua attività di restauro, pubblica scritti e partecipa a seminari, corsi e workshop in tutta Europa. Ha collaborato con Gaudete! festival internazionale di Musica Antica per tre anni tenendo workshop specialistici di restauro del fortepiano.

Born in 1947 in the North of England, Christopher Clarke graduated Bsc(Soc. Sci) from Edinburgh University. In 1970 he received a grant from the Fritz Thyssen Stiftung which enabled him to train at the Germanisches Nationalmuseum in Nuremberg. This event confirmed his vocation as a keyboard instrument restorer. Between 1971 and 1973, he held the post of Assistant Curator at the Russell Collection of Harpsichords and Clavichords at St. Cecilia's Hall, in Edinburgh. In 1974, he joined the firm of Adlam Burnett at Finchcocks, in Kent, where he worked mainly on restorations. With this experience under his belt, in 1978 he set up on his own, as part of the "Tempéraments Inégaux" workshop in Paris, where he built his first fortepiano copy. Since 1981, in his workshops in Burgundy, he has continued to restore and build fortepianos, clavichords and harpsichords for musicians, and also for major museums and institutions, throughout the world, including (2012) a facsimile of an Érard piano-forte en forme de clavecin of 1802 for the Musée de la Musique, Paris. He has enjoyed the honour of having many leading musicians play and record on his instruments, and is the recipient of numerous distinctions and prizes, notably a prize "Pour l'Intelligence de la Main" awarded by the Liliane Bettencourt Foundation in 2000, and the title "Maitre d'Art" conferred by the Minister for Culture in 2006. He regularly gives lectures, has published numerous scholarly papers, and gives courses and workshops throughout Europe.



PAUL POLETTI

E' professore all'Escola Superior de la Musica de Catalunya dove insegna acustica e organologia per il dipartimento di Sonologia e temperamenti storici e accordatura per il dipartimento di Musica Antica. Ha studiato composizione, musicologia e organo alla California State University di Northridge. Nel 1978 ha iniziato a costruire clavicembali e a partire dal 1988 si è dedicato esclusivamente alla riproduzione e al restauro di fortepiani viennesi dell'epoca Classica. Ha tenuto conferenze in varie occasioni in Francia, Germania e Belgio nonché durante gli Antwerpiano Festivals organizzati da J. van Immerseel dal 1989 al 1992, Harmoniques a Losanna nel 2002/4 e all'Accademia B. Cristofori di Firenze. Collabora con C. Clarke in una serie di progetti, tra cui il più recente per la costruzione di una copia del fortepiano Erard del 1802 presente nella collezione della Cité de la Musique a Parigi. Da quando ha iniziato a costruire strumenti musicali approfondisce soprattutto gli aspetti della progettazione e dell'incordatura. Le sue ricerche lo hanno portato a riscoprire le tecniche pratiche e la metodologia concettuale dei costruttori di strumenti storici, fino al primo Ottocento e oltre. Ha pubblicato articoli sull'interpretazione dei diametri delle corde antiche, sulla progettazione di incordatura di clavicembali e pianoforti antichi e sull'utilizzo di metodi tradizionali dell'organaria negli strumenti a tastiera. E' in fase di conclusione un libro che riassume le radici storiche dell'incordatura nel pianoforte moderno, come già evidenziato in vari trattati pubblicati tra l'Ottocento e il primo Novecento. Dal 2004 svolge la sua attività di costruttore, assistente accordatore e professore alla Scuola Superiore di Musica in Catalonia (ESMUC) ed è invitato per conferenze, workshop e seminari nei più prestigiosi eventi specialistici in tutta Europa. Da oltre 28 anni è tecnico/ accordatore per: The Orchestra of the 18th Century, Netherlands Bach Society, Philharmonia Baroque Orchestra, Concertgebouw Amsterdam, Arthur Schoonderwoerd, Jörg Demus, Malcolm Bilson, Stanley Hoogland and Trio d'Amsterdam, Melvin Tan, Aline Zylberajch, John Gibbons, Utrecht Early Music Festival, Amsterdam Bach Festival, La Caixa e molti altri.

Studied composition, musicology, and organ at California State University, Northridge. In 1978 he began building harpsichords, and since 1988 he has concentrated exclusively on the reproduction and restoration of Viennese fortepianos from the Classical era. He has been invited to lecture at numerous conferences in France, Germany, and Belgium, including the Antwerpiano Festivals of 1991 and 1992, Harmoniques in Lausanne 2002 and 2004, and for conferences at the Academia Bartolomeo Cristofori, Florence. He has collaborated with Christopher Clarke on a number of projects, most recently assisting in the construction of a copy of the 1802 Erard fortepiano in the collection of the Cité de la Musique, Paris. He has been especially interested in the topics of stringing and scale design since he began constructing musical instruments. His research has led him to a rediscovery of the practical techniques and conceptual methodology of historical instrument makers stretching back to the early 19th century and beyond. He has published articles on the interpretation of early wire gauges, the design of harpsichord and early piano scales, and the use of traditional organ building design methods in stringed keyboard instruments. He is currently completing a book summarizing the historical roots of modern piano scale design as made evident from various treatises published throughout the 19th and early 20th centuries. He is a professor at the Escola Superior de la Música de Catalunya where he teaches acoustics and organology for the department of Sonology and historical temperaments and tuning for the department of Musica Antiga.



SŁAWOMIR ZUBRZYCKI

Pianista, clavicembalista, viola-organista e compositore, si è diplomato nel 1988 all'Accademia di Musica di Cracovia, dove ha studiato pianoforte con T. Mudziski e musica moderna con A. Kaczyski. Grazie ad una borsa di studio della Fondazione Fulbright, ha potuto continuare gli studi del pianoforte negli Stati Uniti, al Conservatorio di Musica di Boston sotto la guida di J. Weber. Ha inoltre approfondito le sue abilità pianistiche partecipando a masterclass tenute da Mierzanow, Lewin, Lowenthal, Obidowicz e Sonnleitner. Nel 1987 ha vinto il 1° premio al Festival Polacco di Pianoforte a Słupsk. Si esibisce in concerti sia come solista – Orchestra Sinfonica Nazionale della Radio Polacca di Cracovia, Orchestra Filarmonica di Cracovia, Capella Cracoviensis, Toru Chamber Orchestra, Imperial College London Sinfonietta – sia in formazioni di musica da camera – in Polonia, Germania, Austria, Gran Bretagna, Spagna, Ucraina e USA. Ha inciso numerosi CD per Polskie Nagrania, TVP, Polskie Radio. Ha inoltre collaborato con la Televisione Polacca come presentatore, compositore e direttore musicale nella produzione di programmi educativi. Ha partecipato a diversi festival tra i quali: Primavera Musicale di Pozna, Musica della Vecchia Cracovia, Audio-Art a Cracovia, Fest der Kontinente a Berlino, Visiting Artist Series al Berklee College of Music di Boston, The Colours of Poland, Warsaw Cross Culture Festival, Turning Sounds a Colonia e Varsavia, Festival di Edimburgo. Si è specializzato nell'esecuzione di musica contemporanea, spaziando dalla dodecafonia al teatro strumentale, improvvisazione e arte esecutiva. È intervenuto come relatore all'Accademia Estiva di Musica Contemporanea, Avantgarde Tirol in Austria. Insegna pianoforte al Liceo Musicale "F. Chopin" di Cracovia. Il suo interesse nella costruzione di strumenti musicali lo ha portato nel 1994 a costruire una copia del clavicordo di J. Silbermann del 1775, considerato l'antenato del pianoforte. Nel 2009 ha scoperto il progetto di Leonardo da Vinci nel Codice Atlantico, una vera rarità, quasi sconosciuta e dimenticata: la Viola Organista. Dal 2009 al 2013 si è dedicato alla ricostruzione di questo strumento, inaugurato nel 2013 a Cracovia in occasione del Festival Internazionale Pianistico della Reale Città di Cracovia. La notizia fece il giro del mondo per mezzo dei media più importanti, tra i quali: BBC, The Telegraph, France 24, Deutsche Radio Kultur, Corriere della Sera, MSN, Oman Daily Observer, Hindustan Times, Taipei Times.

In 1988 graduated from the Academy of Music in Cracow, where he studied piano in Professor Tadeusz mudzi ski's class, and modern music in Professor A. Kaczyski's class. Having received a grant from The Fulbright Program, he continued to study piano at The Boston Conservatory of Music under the supervision of Janice Weber in 1990-91. The pianist also developed his artistic skills by participating in master classes taught by: V.Merzhanov, M. Lewin, J. Lowenthal, W. Obidowicz, J. Sonnleitner (harpsichord). In 1987, he won a Prize at the Polish Piano Art Festival in Słupsk. He has been giving concerts both as a soloist – performing with Polish Radio Symphony Orchestra, Cracow Philharmonic Orchestra, Capella Cracoviensis, Toru Chamber Orchestra, Imperial College London Sinfonietta – and as a chamber musician with O. Szwajgier's Quartet, G. Bradley, J. Gadulanka, A. Hioiski, in Poland, Germany, UK, Spain, Ukraine and USA. He has made several recordings for Polskie Nagrania, Polish Radio and Television. As a presenter, composer and musical director he has collaborated with Polish Television on production of educational programs. He has taken part in several festivals, including: Pozna Spring of Music, Music in Old Cracow, Audio-Art in Cracow, Fest der Kontinente in Berlin, Visiting Artist Series in Berklee College of Music in Boston, The Colours of Poland, Warsaw Cross Culture Festival, Turning Sounds in Cologne and Warsaw, Edinburgh Theatre Festival. He specializes in performing contemporary music, ranging from dodecaphony to instrumental theatre, improvisation and performance art. He was a lecturer at Summer Academy of Contemporary Music – Avantgarde Tirol in Austria (2005, 2007). He teaches his own piano class at the F. Chopin State Secondary Music School in Cracow. His long-lasting interest in the design and construction of musical instruments made him build a replica of J. Silbermann's clavicord from 1775. The instrument, which is considered to be the ancestor of the piano, and has its distinctive expressiveness, came into being in Zubrzycki's own workshop in 1994. In 2009 came across the traces of a real rarity – the instrument designed by L. da Vinci, but which had almost been unknown and forgotten: the Viola Organista. The news about the construction was presented by the most popular media all over the world, including BBC, The Telegraph, France 24, Deutsche Radio Kultur, Corriere della Sera, MSN, Oman Daily Observer, Hindustan Times, Taipei Times.



DANIELE DE LUCA

È nato in Svizzera nel 1966, per poi trasferirsi in giovane età a Biella e poi a Vercelli dal 1994. Le prime esperienze formative professionali avvengono a Biella -dopo la maturità- in tipografia, dove il padre lavora, quindi ha la possibilità di acquisire le conoscenze e le tecniche della stampa e della composizione, indirizzo perseguito parallelamente con l'università fino al 1992. La successiva Laurea in Architettura, conseguita nel 1994 presso il politecnico di Torino, lo conduce a un percorso lavorativo inizialmente più convenzionale: la professione a tempo parziale di architetto e l'insegnamento di materie tecniche e artistiche presso diverse scuole statali vercellesi di II grado. Le stesse attività lo avvicinano qualche anno dopo al restauro architettonico e ai beni culturali della Curia Arcivescovile. Sviluppa quindi un percorso personale e formativo: lavorare nel campo dei beni culturali ecclesiastici. Inizia quindi a conseguire specifiche specializzazioni accademiche come quella in "beni culturali ecclesiastici" presso l'Università Cattolica di Milano, che lo portano via via a essere sempre più presente e appassionato in quest'ambito tanto da essere valutato e assunto come dipendente di Curia nel 2006, lasciando così la libera professione di architetto e l'insegnamento a scuola. Poco dopo l'inserimento nel nuovo ambito lavorativo gli sono conferite le nomine di direttore dell'ufficio beni culturali e incaricato diocesano per l'edilizia di culto oltre che delegato vescovile per i rapporti con le soprintendenze e presidente della commissione d'arte sacra. Seguono il diploma di "tecnico esperto per la tutela e la valorizzazione del patrimonio librario" e soprattutto il diploma specialistico di "archivista" conseguito a Roma presso la Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, non da ultimo numerosi corsi di formazione e viaggi studio, anche all'estero, con la Conferenza Episcopale Italiana, così da affrontare in modo consapevole anche le nomine di responsabile dell'Archivio Storico dell'Arcidiocesi e responsabile della Biblioteca Diocesana-Agnesiana. Un percorso così ricucito alle origini con libri, carte e giornali. Dal 2008 ha parallelamente insegnato, attraverso una cattedra di materie attinenti i beni culturali, presso l'Accademia Universitaria di Belle Arti Europea dei Media di Novara. Il suo obiettivo è da tempo quello di lavorare e perseverare per l'Ente che rappresenta e per Vercelli e il suo territorio diocesano.

Born in Switzerland in 1966, he moved to Biella during his childhood and then Vercelli in 1994. His first professional experience, after A-levels, was carried out at a printer's in Biella, where his father worked. Here he was able to acquire printing and composition know-how and technique, experience he continued to follow until 1992, also while attending university. His degree in Architecture in 1994 led him at first towards a more conventional working career: architect and technical and art professor in various high schools in the Vercelli area. This same career led him a few years later to architectural restoration and to the cultural heritage of the Episcopal Curia. The basis was thus laid for his personal and formative career: working in the field of ecclesiastical cultural heritage. Academic specializations followed, such as the one in "ecclesiastical cultural heritage" at Università Cattolica in Milan, strengthening his passion for this theme to such an extent that in 2006 he was employed by the Curia and thus left his teaching post and architect profession. Soon after this career move he was appointed Director of the Cultural Heritage Cabinet and Diocese Deputy for religious buildings as well as Episcopal Delegate for relations with the Superintendence and President of the Episcopal Curia Sacred Art Commission. He then specialised as "technical expert in conservation and enhancement of the book heritage" and as "archivist" at the Vatican School of Paleography, Diplomats and Archive Administration. He has also followed numerous training courses and field trips, in Italy and abroad, with the Italian Episcopal Conference, in order also to be able to face with more awareness, the nomination to supervisor of the Historic Archives of the Archdiocese and manager of the Diocesan – Agnesian Library. The circle closes, back to his origins with books, papers and printed material. Since 2008 he has also been teaching subjects connected with cultural heritage, at the European University Academy of Fine Arts in Novara. His objective is to continue working for the Institution he represents and for the diocesan area of Vercelli.



EDOARDO PICCOLI

Edoardo Piccoli, dottore di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso il Politecnico di Torino, ha conseguito un D.E.A. in Civilisation de la Renaissance al Centre d'Etudes Supérieures de la Renaissance, Université de Tours. Insegna storia dell'architettura al Politecnico di Torino, dove è membro del consiglio di Dottorato in Storia e Progetto. La sua ricerca verte principalmente sull'architettura del Settecento europeo, con un interesse particolare per l'architettura in Piemonte e in Francia. Tra le sue attività e pubblicazioni: caporedattore (2002-2004) del "Giornale dell'Architettura" (Allemandi editore, Torino), saggi su Guarino Guarini, Jacques-François Blondel, Bernardo Vittone, e sulla costruzione delle volte in età barocca. Ha curato la ristampa delle Istruzioni Elementari (1760) di Bernardo Antonio Vittone e, con Filippo De Pieri, è curatore di una raccolta di saggi (2012, ed. Quodlibet, Macerata) su "Architettura e città negli Stati Sabaudi". Ricerche in corso riguardano i viaggi di David Hume e Lord Charlemont (con Emilio Mazza, IULM, Milano), l'architettura degli ordini religiosi a Torino, e le Istruzioni Diverse, il secondo trattato vittoniano.

Edoardo Piccoli received a PhD in History of Architecture and Town-Planning at the Politecnico di Torino, as well as a D.E.A. in Civilisation de la Renaissance from the Centre d'Etudes Supérieures de la Renaissance, Université de Tours. He teaches Early Modern architecture at the Politecnico di Torino, where he contributes also to Ph.D. Programs and conferences. His current research focuses on 17th and 18th century architecture with a specific interest for French and Italian architecture and architectural theory. Among his past activities and publications is the role of editor-in-chief to the review "Il Giornale dell'Architettura" (2002-2004), and essays on Guarino Guarini, Jacques-François Blondel, Bernardo Antonio Vittone, and on Baroque vault construction. He is currently working on travelers in Eighteenth-Century Europe (David Hume, Lord Charlemont; with Emilio Mazza, Iulm University), on the architecture of the religious orders in Turin, and on the architectural treatises by Bernardo Antonio Vittone (Istruzioni Elementari, 1760, and Istruzioni Diverse, 1766).



ROBERTO CATERINO

Storico dell'arte, si laurea nel 2008 presso l'Università degli Studi di Torino e nel 2013 consegue un dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica al Politecnico di Torino, con una tesi sull'architettura dei padri dell'Oratorio di Francia nel Seicento. Nel 2008 partecipa all'allestimento della mostra "Guarini, Juvarra e Antonelli. Segni e simboli per Torino", tenutasi a Palazzo Bricherasio, e conclude la collaborazione cominciata l'anno precedente per l'inventariazione e il riordino dei fondi di grafica della Biblioteca Storica dell'Accademia Albertina di Torino. Nel 2010 partecipa alla schedatura dei luoghi e delle architetture caratterizzanti la storia della città per Museo-Torino, mentre nel 2012 lavora alla mappatura e studio su scala regionale dei contraltari in scagliola di manifattura sei e settecentesca. Nel 2014 è borsista della Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura (Torino) con un progetto di ricerca sulle residenze reali progettate da Filippo Juvarra. I suoi interessi vertono principalmente sulla storia dell'architettura e della decorazione di età moderna, in particolare nel Piemonte sabauda, con diverse pubblicazioni e partecipazioni a convegni all'attivo.

Art historian graduated in 2008 at the University of Turin, Roberto Caterino received a PhD in History of Architecture and Town-Planning at the Politecnico di Torino in 2013, with a thesis on the French Oratory in the 17th century. In 2008 he attended to the preparation of the exhibition Guarini, Juvarra e Antonelli. Segni e simboli per Torino (Turin, Palazzo Bricherasio) and completed the inventory of graphic collections of the Accademia Albertina library in Turin. In 2010 he worked for Museo-Torino on indexing places and architectures characterizing the urban history of Turin, while in 2012 he collaborated in the study and mapping of altar frontals in stucco work in 17th and 18th century Piedmont. In 2014 he was fellow of the Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura (Turin) with a research on royal residences designed by Filippo Juvarra. His interests focus mainly on the history of early modern architecture and decoration, particularly in Piedmont, with several publications and participations in conferences.

**Si ringraziano per la collaborazione alla realizzazione di questo progetto culturale:
il Rev.mo Mons. Giuseppe Cavallone,
l'Architetto Daniele De Luca
e Pier Luciano Garrone.**

***We thank you for the cooperation
to the realization of this cultural project:
Rev. Mons. Giuseppe Cavallone,
the Architect Daniele De Luca
and Pier Luciano Garrone.***



STUDIODIECI
citygallery
VERCELLI

STUDIO DIECI

PRESIDENTE CARLA CROSIO, DIRETTORE ARTISTICO | FIORENZO ROSSO
COLLABORATORI | SALVATORE GIO GAGLIANO | DIEGO PASQUALIN

Con la sua quarantacinquennale attività no profit sul territorio, l'associazione culturale Studio Dieci apre le sue sale nel centro del cuore vercellese alle nuove ricerche del fare e sentire artistico contemporaneo. IL SENSO DELL'ORDINE MENO30 è l'oggi visto dagli occhi di chi, con meno di trent'anni, si trova a relazionarsi con il portato culturale delle precedenti generazioni e le necessità di trovare almeno uno dei punti sull'asse cartesiano, ma sarebbe meglio definirlo asse esistenziale, che ne determinerà il SENSO e l'ORDINE della propria vita nel mondo.

The cultural association Studio Dieci in the very heart of Vercelli, opens up to new research in contemporary art. It has been working on the territory for over 45 years as a non-profit organization. THE SENSE OF ORDER MENO30 is a vision of the world today by under-30 artists who have to liaise between the cultural legacy of the previous generations and the need to plot at least one point on the Cartesian Plane - rather more like a plane of existence - which will determine the SENSE and ORDER of their life in the world.

IL SENSO DELL'ORDINE | *The sense of order*

MENO TRENTA

a cura di / by DIEGO PASQUALIN

MATTIA BARONE • NICOLÒ BONACINA • MARTINA BONAMINI • FEDERICA CASSINA
GIULIA FALDUTO • MAD.RIOSKA • MARTINO MAURI • MAISAM SERAJZADEH • ALESSIA TRIPODI

DIEGO PASQUALIN

Nato a Varallo (VC) nel 1985, ha acquisito con lode la laurea triennale e un biennio di specializzazione di secondo livello in arti visive indirizzato Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera - Milano. Parallelamente all'attività di docente partecipa a esposizioni e concorsi internazionali e svolge attività curatoriale di eventi che coinvolgono giovani artisti.

Born in Varallo (VC) in 1985, Diego Pasqualin graduated with merit from Brera Academy of Fine Arts in Milan after a further two year course specializing in the sculpture branch of visual arts. As well as teaching at D'adda Art High School in Varallo, he also takes part in international exhibitions and competitions and is curator of events involving young artists.

2015: EPOPTeia | mostra personale - testo critico di Roberto Mastroianni - Studio Dieci - VC; VIA DEL PARADISO parco della scultura a cura di Carla Crosio | Molin Camillo - Masserano (BI); 2013: THE NEW FLORENCE BIENNALE a cura di Rolando Bellini | Fortezza da Basso - Firenze; AFTER BIKE a cura di Francesca Campana e Lilia Lamas - The New Florence Biennale- Soc. Canottieri Firenze; END IN NATION a cura di Lorella Giudici | Bad Hersfeld - Germany; END IN NATION | LAST MINUT a cura di STUDIODIECI | OCA - Officine Creative Ansaldo - Milano; 2011: MIDO Mostra internazionale di Ottica - ditta Mazzucchelli 1849 | Design Lab - Rho fiera Milano; 2010: GEMINE/MUSE 2010 | GAI - Fondazione Pistoletto | Palazzo Ferrero - Biella; 2004: Progetto LEONARDO - Regione Piemonte - Galles- Gran Bretagna

CURATOR (selection) 2015/2014 NATI PER LEGGERE I LIBRI D'ARTISTA - Nati per Leggere Piemonte - Bibl. Comunale - Grignasco (NO); TESTE personale di Gianfranco Tassi | Monastero - Cairate (VA); LETTERATURE URBANE - Museo Borgogna - studiodieci - Vercelli; END IN NATION END in SIDE | Palazzo Medici Riccardi - Firenze; T O B E I studiodieci - Vercelli; MENO30 | studiodieci - Vercelli. 2013: UNDER30 Festival | The New Florence Biennale | S.U.C. Le Murate - Firenze; BESTIARIO FANTASTICO | LINEA Spazio Arte Contemporanea - FI; NUVOLE ETEROTOPICHE-Dall'Informale verso la Pop nelle collezioni Guggenheim" - L. Massimo Barbero I studiodieci - Vercelli. Dal 2011 cura la sezione Gaudete! in Arte per la Festival internazionale di Musica Antica Gaudete!.



STUDIO DIECI
citygallery
VERCELLI



Città di
Vercelli



opera diocesana
vercelli



Ufficio Beni Culturali
Arcidiocesi di Vercelli



ASSOCIAZIONE
PUNTO ARTE ONLUS



+39 3478559521



RESTAURO, COSTRUZIONE, ASSISTENZA
E ACCORDATURA STRUMENTI A TASTIERA

